



DUOMO

in dialogo

Periodico della Parrocchia di S. Stefano P.M. - redazione: Piazza Duomo 6 - 46100 Rovigo - tel. 0425 22861 - e-mail: parrocchia@duomorovigo.it

VI DOMENICA DI PASQUA

22 MAGGIO 2022



Lectures:

At 15, 1-2. 22-29;

Sal 66;

Ap 21, 10-14. 22-23;

Gv 14, 23-29



Vangelo Gv 14, 23-29

Dal vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse [ai suoi discepoli]: «Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Chi non mi ama, non osserva le mie parole; e la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato. Vi ho detto queste cose mentre sono ancora presso di voi. Ma il Paràclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto. Vi lascio la pace, vi do la mia pace. Non come la dà il mondo, io la do a voi. Non sia turbato il vostro cuore e non abbia timore. Avete udito che vi ho detto: "Vado e tornerò da voi". Se mi amaste, vi rallegrereste che io vado al Padre, perché il Padre è più grande di me. Ve l'ho detto ora, prima che avvenga, perché, quando avverrà, voi crediate».

www.duomorovigo.it

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, alcuni, venuti dalla Giudea, insegnavano ai fratelli: «Se non vi fate circoncidere secondo l'usanza di Mosè, non potete essere salvati». Poiché Paolo e Bàrnaba dissentivano e discutevano animatamente contro costoro, fu stabilito che Paolo e Bàrnaba e alcuni altri di loro salissero a Gerusalemme dagli apostoli e dagli anziani per tale questione. Agli apostoli e agli anziani, con tutta la Chiesa, parve bene allora di scegliere alcuni di loro e di inviarli ad Antiòchia insieme a Paolo e Bàrnaba: Giuda, chiamato Barsabba, e Sila, uomini di grande autorità tra i fratelli. E inviarono tramite loro questo scritto: «Gli apostoli e gli anziani, vostri fratelli, ai fratelli di Antiòchia, di Siria e di Cilicia, che provengono dai pagani, salute! Abbiamo saputo che alcuni di noi, ai quali non avevamo dato nessun incarico, sono venuti a turbarvi con discorsi che hanno sconvolto i vostri animi. Ci è parso bene perciò, tutti d'accordo, di scegliere alcune persone e inviarle a voi insieme ai nostri carissimi Bàrnaba e Paolo, uomini che hanno rischiato la loro vita per il nome del nostro Signore Gesù Cristo. Abbiamo dunque mandato Giuda e Sila, che vi riferiranno anch'essi, a voce, queste stesse cose. È parso bene, infatti, allo Spirito Santo e a noi, di non imporvi altro obbligo al di fuori di queste cose necessarie: astenersi dalle carni offerte agl'idoli, dal sangue, dagli animali soffocati e dalle unioni illegittime. Farete cosa buona a stare lontani da queste cose. State bene!».

Salmo Responsoriale (Sal. 66)

Ti lodino i popoli, o Dio, ti lodino i popoli tutti.

Seconda Lettura Ap 21, 10-14. 22-23

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

L'angelo mi trasportò in spirito su di un monte grande e alto, e mi mostrò la città santa, Gerusalemme, che scende dal cielo, da Dio, risplendente della gloria di Dio. Il suo splendore è simile a quello di una gemma preziosissima, come pietra di diaspro cristallino.

È cinta da grandi e alte mura con dodici porte: sopra queste porte stanno dodici angeli e nomi scritti, i nomi delle dodici tribù dei figli d'Israele. A oriente tre porte, a settentrione tre porte, a mezzogiorno tre porte e a occidente tre porte. Le mura della città poggiano su dodici basamenti, sopra i quali sono i dodici nomi dei dodici apostoli dell'Agnello. In essa non vidi alcun tempio: il Signore Dio, l'Onnipotente, e l'Agnello sono il suo tempio. La città non ha bisogno della luce del sole, né della luce della luna: la gloria di Dio la illumina e la sua lampada è l'Agnello.

CALENDARIO LITURGICO

LUNEDÌ 23	Lecture: At 16,11-15; Gv 15,26-16,4a
	S.Messa ore 10.00: def. Orlando, Ida e Demetrio Ore 19.00 : def. Carla
MARTEDÌ 24	Lecture: At 16,22-34; Gv 16,5-11
	S.Messa ore 10.00: def. Ugo Altafini; def. Agnese Rigobello Ore 19.00: def. Annamaria e Clemente ; def. Alberto
MERCOLEDÌ 25	Lecture : At 17,15.22-18,1; Gv 16,12-15
	S.Messa ore 10.00 : def. Carla Baldo Ore 19.00: def. Roberto e Zeffirina
GIOVEDÌ 26 S, FILIPPO NERI	Lecture : At 18, 1-8; Gv 16,16-20
	S.Messa ore 10.00: def. Fedele, Antonia, Dante, Maria e Giuseppe Ore 19.00 : def. Giuseppe; def. Alfredo e Rosa Maria
VENERDÌ 27	Lecture : At 18,9-18; Gv 16,20-23a
	S.Messa ore 10.00: def. Graziano e Regina Ore 19.00 : def. Virgilio e Rosalia
SABATO 28	Lecture : At 18,23-28; Gv 16,23b-28
	S.Messa ore 10.00 : def. Paola Ore 19.00 : def. Pino Padoan
DOMENICA 29	Ore 8.30 : Pro animabus Ore 10.00 : Ad m. off. Ore 11.30 : Pro populo Ore 19.00 : Pro animabus

IN AGENDA...

Domenica 22 maggio - VI DOMENICA DI PASQUA

Ore 11.30 - MESSA DI PRIMA COMUNIONE

Ore 18.00 - Canto del Vespro e adorazione eucaristica

Ore 19.00 - Santa Messa

Lunedì 23 maggio

Ore 18.30 - Chiesa di S.Francesco - S.Messa in onore di S.Rita con la benedizione delle rose

Sabato 28 maggio -

Ore 15.00 - Prove e Confessioni per i fanciulli di Prima Comunione (29 maggio)

Ore 16.30 - Prove per i Cresimandi del 4 giugno

Domenica 29 maggio - VII DOMENICA DI PASQUA - ASCENSIONE DEL SIGNORE

Ore 11.30 - MESSA DI PRIMA COMUNIONE

Ore 18.00 - Canto del Vespro e adorazione eucaristica

Ore 19.00 - Santa Messa animata dalla Corale parrocchiale

22 MAGGIO - S.RITA da Cascia

Santa Rita nacque a Roccaporena (Cascia) verso il 1380. Secondo la tradizione era figlia unica e fin dall'adolescenza desiderò consacrarsi a Dio ma, per le insistenze dei genitori, fu data in sposa ad un giovane di buona volontà ma di carattere violento. Dopo l'assassinio del marito e la morte dei due figli, ebbe molto a soffrire per l'odio dei parenti che, con fermezza cristiana, riuscì a riappacificare. Vedova e sola, in pace con tutti, fu accolta nel monastero agostiniano di santa Maria Maddalena in Cascia.

Visse per quarant'anni nell'umiltà e nella carità, nella preghiera e nella penitenza. Negli ultimi quindici anni della sua vita, portò sulla fronte il segno della sua profonda unione con Gesù crocifisso. Morì il 22 maggio 1457. Invocata come taumaturga di grazie, il suo corpo si venera nel santuario di Cascia, meta di continui pellegrinaggi. Beatificata da Urbano VIII nel 1627, venne canonizzata il 24 maggio 1900 da Leone XIII. È invocata come santa del perdono e paciera di Cristo.



Fioretti Mese di Maggio

Tutti i giorni dal lunedì al venerdì

Ore 17.30 : Capitello Maria Madre delle Famiglie.

Ore 18.30 : Duomo

Ore 20.45 : Capitello Maria Madre Accogliente.



PELLEGRINAGGIO DIOCESANO AL SANTO

Venerdì 3 giugno

si svolgerà il pellegrinaggio diocesano alla Basilica del Santo a Padova. La Messa è alle 18. Non vi sono restrizioni per l'accesso in Basilica



ISCRIZIONI ENTRO IL 29 MAGGIO

presso la Segreteria della Canonica o in Sacrestia

Le famiglie disponibili ad accogliere profughi ucraini possono rivolgersi alla Caritas Diocesana al n° 0425-23450